

L'Agenda trasformativa urbana per lo sviluppo sostenibile "Modena 2050, il futuro è adesso"

Parole chiave della strategia presentata dal Comune di Modena sono: Rigenerazione urbana - Mobilità sostenibile - Mitigazione – Cultura - Formazione - Giovani - Attrattività - Digitale - Welfare - Inclusione sociale e lotta alle povertà

La visione dell'ATUSS modenese si articola in **sei obiettivi generali**:

1. completare i grandi interventi di rigenerazione urbana coerenti e anticipatori delle strategie del PUG, al fine di offrire una città più attrattiva sia per i cittadini, sia per i turisti;
2. valorizzare la cultura sia come leva di sviluppo economico e territoriale, sia come strumento di partecipazione e di inclusione sociale dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani;
3. sostenere il tessuto economico locale, creando le infrastrutture per la formazione qualificata dei giovani e delle donne, sostenendo le imprese del territorio e le loro esigenze in termini di risorse umane, attirando nuovi talenti e incoraggiando la permanenza dei giovani sul territorio;
4. fare della transizione ecologica verso la neutralità climatica e della sostenibilità il filo conduttore di tutte le politiche urbane;
5. sostenere la transizione digitale e contribuire alla creazione delle comunità digitali regionali;
6. fare di Modena una città sempre più inclusiva e coesa sul piano sociale.

I progetti candidati per dare attuazione alla strategia sono 5, per un valore complessivo di **20,6 milioni di euro** di cui circa 14 di finanziamento regionale. Il primo riguarda la riqualificazione dell'**ex Ospedale Estense per l'ampliamento e la razionalizzazione degli ambienti del Museo Civico e della Biblioteca Poletti**, con nuovi percorsi espositivi e sale per la lettura e la didattica. Intervento che si pone diversi obiettivi, tra cui quelli di accrescere il turismo culturale sostenibile e creare nuova occupazione.

C'è poi il potenziamento delle attività per la facilitazione digitale a cura del **Laboratorio Aperto**, un luogo di innovazione e scambio di conoscenze aperto ai cittadini, già finanziato dalla Regione nell'ambito della programmazione 2014-2020.

Altro intervento è quello della prosecuzione della **Diagonale Verde**, la nuova infrastruttura della mobilità dolce che si snoda lungo il percorso liberato dalla linea ferroviaria storica, da abbinare all'ampliamento della rete delle piste ciclabili comunali.

Il quarto progetto riguarda la rigenerazione della ex **Stazione Piccola**, che sarà trasformata nella nuova sede di **ITS Maker, una delle 7 Fondazione regionali** che propongono corsi di alta formazione tecnica nelle aree strategiche dell'economia regionale. Un impegno che mostra particolare attenzione nei confronti dell'occupabilità di giovani e donne e che al tempo stesso recupera un'area storica della città.

Infine, il Comune intende potenziare i servizi di accoglienza, orientamento e gestione delle persone senza fissa dimora, offerti dal **Centro Servizi** del Comune di Modena. /CC